

che abbiamo notato di sopra. Tutto fu disegnato dall'Angeli.

203. *Antiporta* al Tomo Primo delle *Notizie de' Letterati Friulani* di G. Giuseppe Liruti Udine 1760, cioè Donna turruta che tiene un papiro in l'una mano, e nell'altra una corona di alloro, figurata per la città di Udine ec. Pitt. A. Marinetti di Chioggia, in quarto.

204. *Antiporta dello Statuto* dell'Accademia Veneta di pittura, scultura, architettura rappresentante il Genio delle Arti. Venezia, in quarto. Delin. Pietro Novelli.

205. *Fatto Storico*; Guerriero colle mani giunte in atto di fuggire ec. In quarto. Spetta forse a qualche opera. Non v'ha il nome dell'incisore, ma essendo collocato fra altre opere del Pitteri nella Raccolta Correr, ed essendovi la maniera di lui, si può credere che sia dello stesso.

206. *Stemma* in medaglia, dritto e rovescio dell'Accademia di pittura, scultura, architettura di Venezia, con sotto la formula del Diploma pur incisa in rame, senza nome d'intagliatore, ma che però è il Pitteri, in quarto.

207. *Stemmi varii*, cioè: 1.° del Nunzio Apostolico Martino Caracciolo. — 2.° Grimani, Mocenigo sormontato dal corno ducale. — 3.° Con uccello sopra tre monticelli. — 4.° d'ignoto, custodito da un angelo fralle nubi. Dis. F. Lorenzi veronese. — 5.° Di casa Gradenigo. — 6.° di casa Gabrieli. — 7.° Altro d'ignoto, tutti in piccolo formato di sedicesimo o dodicesimo.

208. *Vignette tre* cavate dall'antico, una delle quali rappresenta Roma. — *Cinque*, due delle quali inventate da P. Novelli. — *Quattro*, una delle quali d'invenzione di G. B. Piazzetta rappresentante uomo in atto di parlare ad altri seduti, e altra inventata da F. Lorenzi. — Altra con un pezzo di fabbrica antica diroccata. Tutte in piccolo formato.

209. *Scene teatrali* tre, una delle quali in ottavo d'invenzione di G. B. Piazzetta con uomo e donna in atto di passeggiare.

210. *Insegne*. Una di Negozio da merci in Bergamo, de' Volpi ed Invernizzi, in ottavo. Altra di un Negozio di drappi di setta di Giamb.

Scala al Paradiso in Merzeria di Venezia. Dis. il Piazzetta colla veduta del Paradiso, in quarto.

211. *Veduta* esteriore della parrocchiale di Calusco con la casa contigua fatta fabbricare dal fu nob. Conte Febo Coleoni q. nob. Conte Alessandro, a. 1739, in quarto trasversale.

36.

MDXXVI | KALENDIS | MARTIIS.

Sul pozzo in campo. Epoca della facitura del pozzo, o dell'anello che lo circonda.

37.

15 GENARO 1631 | IN QVESTO CAMPO | ET
ATORNO LA CHIESA SI | PROIBICE OGNI
GIOCHO.

Sta su pilastro di fianco sul muro di cinta che ancora sussiste della demolita chiesa. Non so se questa epigrafe fosse qui originariamente, o trasportata fosse da altro sito, giacchè in generale tali proibizioni si ponevano nei campi dinanzi alle chiese o conventi di donne e di uomini, e non davanti alle chiese parrocchiali. PROIBICE (così).

38.

In questa chiesa avevamo le solite lapidi comuni, e trovo ne' mss. Gradenigo le seguenti:

D. O. M.

RESTAVRATVM A R.º CAP.º

AD HOC VT OSSA EOR.º

HIC REQUIESCANT

VSQVE AD VLTIMVM DIEM

MDCLXIV.

ed altra simile spettante allo stesso Capitolo.

D. O. M.

RESTAVRATVM A R.º CAP.º

Fine della Chiesa e contorni di S. Ternita.